

IL SENATO INVITA IL GOVERNO A GARANTIRE CURE E PRESTAZIONI OMOGENEE PER IL DIABETE SU TUTTO IL TERRITORIO. IL CHANGING DIABETES® BAROMETER FORUM PROPONE GLI STRUMENTI PER FARLO

Roma, 25-26 marzo 2010 – 2,9 milioni di persone affette da diabete in Italia. **435 milioni di persone** che convivranno con la patologia in tutto il mondo entro il **2030**. Dati allarmanti cui è necessario fornire risposte immediate e urgenti.

Obiettivo principale del **Changing Diabetes® Barometer Forum 2010** è proprio quello di discutere proposte dirette a migliorare le cure, contenere i costi della sanità pubblica e arginare la pandemia, ponendo la persona con diabete al centro dei processi di *clinical governance* e consolidando la strategia delle alleanze trasversali.

I risultati ottenuti dal 2006 ad oggi - data dell'adozione della risoluzione delle Nazioni Unite per riconoscere il diabete quale seria minaccia a livello mondiale – dimostrano quanto la sinergia tra Istituzioni, associazioni scientifiche e associazioni di medici e pazienti abbia rivestito un ruolo fondamentale nel collocare l'Italia tra i Paesi più preparati a rispondere all'emergenza pandemica sia sul piano normativo che sanitario. In particolare l'approvazione all'unanimità da parte del Senato della Repubblica della **mozione 174 sul diabete** del 2 novembre 2009 rappresenta un traguardo legislativo fondamentale per la lotta al diabete proprio perchè *"..impegna il Governo a garantire ai pazienti diabetici l'accesso alla cura e alle prestazioni in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale e ad inserire, in ottemperanza all'articolo 32 della Costituzione, la gratuità degli esami ematochimici, degli esami strumentali, dell'educazione terapeutica e di tutte le prestazioni connesse alla gestione del diabete e delle relative complicanze, in sede di revisione dei Livelli essenziali di assistenza.."*

Mentre il Senato, dunque, invita lo Stato a intervenire concretamente, il **Changing Diabetes® Barometer Forum Italia** mette a disposizione esperienze e competenze per contribuire a predisporre strumenti utili ad arginare il diabete. La forza dei numeri sostiene il percorso tracciato dal Forum, come testimoniano solo alcune delle numerose e significative evidenze che ad esso si riferiscono: **763** medici coinvolti nel Progetto e nei Forum Nazionali e Locali; **135** Associazioni di pazienti coinvolte; **163** relatori e moderatori; **7** Report nazionali prodotti; **1** Manifesto dei Diritti della Persona con diabete tradotto in **9** lingue; **219** rappresentanti del governo, parlamentari, agenzie del Ministero della Salute, amministratori regionali e locali; **4** Ministeri coinvolti (Salute, Affari Esteri, Rapporti con le Regioni, Istruzione-Università e Ricerca); **39** Patrocini istituzionali; L'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri; **270** giornalisti e **150** testate coinvolte nel Barometer Forum 2010; **3** siti web attivati.

Per dare ulteriore seguito a tali risultati, tuttavia, è necessario continuare ad operare secondo i principi del "fare", fornendo risorse idonee a tutti coloro che sono impegnati nella lotta contro il diabete. Un esempio in tale direzione è rappresentato dalla volontà di costruire una **roadmap**, una vera "rete di collegamento" in grado di armonizzare dati ed evidenze relative allo stato del diabete a livello locale, favorendo così lo sviluppo di un piano di azione nazionale coerente ed efficace e di un sistema di cura uniforme e integrato su tutto il territorio, ponendosi come una guida reale per le Regioni.

Il diabete richiede, infatti, la messa in atto di modelli assistenziali basati sull'integrazione e il coordinamento tra tutte le componenti impegnate nella lotta alla patologia per poter realizzare una gestione efficace dei protocolli diagnostico-terapeutici, con il coinvolgimento attivo delle stesse persone con diabete. Per questo, nel corso del Barometer Forum, verrà illustrato **Bench D**, uno strumento basato su criteri di analisi e valutazioni aggiornate degli *outcome* clinici, economici e sociali, correlati con la qualità di vita della persona con diabete e finalizzati a mettere le evidenze ottenute a disposizione di tutti.



Un approccio sempre più multidisciplinare e multifunzionale che deve essere confermato da un confronto continuativo di idee e proposte finalizzate a sollecitare l'attenzione sulla patologia e a stimolare l'individuazione di nuove soluzioni. A tale scopo, durante il Barometer Forum, verrà presentato anche un **Think Tank**, laboratorio permanente di confronto da realizzarsi con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" che vedrà la partecipazione delle società scientifiche, delle associazioni dei pazienti, delle Istituzioni e perfino dei media e che si tradurrà in documenti in grado di individuare le possibili aree di intervento in contesti politici, sociali, economici e clinici.

La terza edizione del Changing Diabetes® Barometer Forum - promosso dall'**Associazione parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione, Diabete Italia** e con il supporto non condizionato di **Novo Nordisk**, azienda leader nel campo del diabete - si svolge il 25 e 26 marzo a Roma, presso il Teatro Capranica, sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica** e con il **Patrocinio**, tra gli altri, del **Senato della Repubblica**, della **Camera dei Deputati**, della **Presidenza del Consiglio**, del **Ministero della Salute**, del **Ministero degli Affari Esteri**, **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, del **Ministero dei Rapporti con le Regioni**, dell'**IDF (International Diabetes Federation)**, dell'**Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali** e dell'**Istituto Superiore di Sanità**.

"Il diabete deve essere affrontato e analizzato come una pandemia globale che interessa sempre di più tutti noi", dichiara il **Sen. Antonio Tomassini**, Presidente dell'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione e Presidente della XII Commissione Igiene e Sanità del Senato. "Il Changing Diabetes® Barometer Forum ha avuto in questi anni il merito di coinvolgere medici, pazienti, Istituzioni e media per affrontare in modo sinergico questa patologia. Il successo che tale percorso ha registrato deve sostenere la spinta a consolidare ulteriormente le alleanze create tra tutti gli attori coinvolti nella lotta al diabete, per contribuire a diffondere un nuovo approccio culturale nell'assistenza alle persone con diabete e a determinare una svolta definitiva sia dal punto di vista sociale che economico. Allearsi contro il diabete – conclude il Sen. Tomassini - non rappresenta semplicemente un'opzione strategica, ma una scelta necessaria".

"Per individuare un sistema di cura uniforme su tutto il territorio nazionale è fondamentale stabilire un flusso di informazioni che possano favorire il lavoro svolto dalle strutture locali, valorizzando il patrimonio di esperienze legate al rapporto con il paziente", sostiene il **Prof. Giuseppe De Rita**, Presidente della Fondazione CENSIS. "La volontà di realizzare una *roadmap* in tal senso è fondamentale per poter costruire una rete di collegamento locale e nazionale in grado di rendere omogenei e fruibili, da parte di tutti, dati ed evidenze sullo stato del diabete in Italia, attraverso una valutazione di *outcome* clinici, economici e sociali costantemente aggiornata e reale", conclude De Rita.

"Il Changing Diabetes® Barometer Forum si è distinto sin dalla sua nascita per essere espressione di un progetto volto a trasformare le idee e le proposte in strumenti finalizzati a combattere concretamente il diabete. Tali strumenti si devono integrare nei processi di *clinical governance* al fine di condividere *best practice* nazionali e individuare così dei criteri e dei parametri utili a costruire una strategia comune su tutto il territorio", sostiene il **Prof. Paolo Cavallo Perin**, Presidente di Diabete Italia e di SID – Società Italiana di Diabetologia. "Soltanto unendo gli sforzi e confermando questo tipo di approccio scientifico, culturale e sociale si potranno continuare ad ottenere successi significativi come avvenuto ad esempio in Piemonte, Sicilia e Campania, casi di eccellenza che dovranno essere studiati e replicati nel resto del Paese".



“E’ con grande preoccupazione che analizziamo i dati relativi alle ricadute economiche della pandemia a livello mondiale”, afferma il **Dott. Anil Kapur**, Managing Director della World Diabetes Foundation. “Le stime riguardanti i costi globali dell’*healthcare* – prevenzione, trattamento del diabete e delle sue complicanze - si attestano per il 2010 intorno a **376 miliardi di dollari**, mentre nel **2030** questo numero è destinato a superare i **490 miliardi di dollari**”.

“I rapidi cambiamenti socio-demografici e delle abitudini di vita determinano una continua crescita del diabete, comportando una domanda assistenziale sempre maggiore e più articolata”, dichiara il **Prof. Sandro Gentile**, Presidente dell’AMD - Associazione dei Medici Diabetologi. “Diventa quindi essenziale non solo verificare i risultati dell’assistenza erogata, attraverso puntuali processi di misurazione dei dati disponibili, ma anche razionalizzare questa massa di informazioni e mettere i risultati raccolti a disposizione di tutti. Con questi obiettivi è stato ideato **Bench D**, uno strumento basato proprio su criteri di analisi e di valutazione aggiornati degli *outcome* clinici, economici e sociali, correlati con la qualità di vita della persona con diabete”, conclude il Prof. Gentile.

“Il presupposto dal quale nasce il Changing Diabetes Barometer® è quello di creare un progetto di *cross-sector partnership* e di *benchmarking* che vuole imprimere una spinta concreta al miglioramento della cura del diabete e attivare un confronto costruttivo finalizzato a ridurre il peso economico, sociale e clinico che questa patologia comporta. Un “*work in progress*” che Novo Nordisk ha preso in carico e che vuole continuare a sostenere in linea con la sua politica, quella “del fare”, afferma **Lorenzo Mastromonaco**, Vice Presidente per l’Europa di Novo Nordisk.

“Un approccio multidisciplinare nei confronti di una grave emergenza pandemica qual è il diabete può rivelarsi una importante supporto per chi quotidianamente è impegnato ad agire”, sostiene infine il **Prof. Renato Lauro**, Rettore dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. “E’ questa la chiave di lettura che ha suggerito la realizzazione di un **Think Tank** che possa porsi quale incubatore di idee e proposte finalizzate a sollecitare l’attenzione sulla patologia attraverso la partecipazione diretta delle società scientifiche, delle associazioni dei pazienti, delle Istituzioni e perfino dei media. Il confronto tra tutte queste realtà permetterà di produrre documenti in grado di tracciare le possibili aree di intervento in contesti politici, sociali, economici e clinici”.

Per ulteriori informazioni:

Burson-Marsteller

Tel. 06 6889631

Andrea Bailo

Cell. +39 3409639430

andrea.bailo@bm.com

Katia Consentino

Tel. 06 68896327

katia.consentino.ce@bm.com

www.changingdiabetesbarometeritaly.com

